

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
Codice Fiscale	00217360163
Numero Rea	BG 76902
P.I.	00217360163
Capitale Sociale Euro	37.190.533 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	139300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	141.288	414.211
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.089	124.964
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132.035	347.254
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.040	10.190
7) altre	125.146	184.162
Totale immobilizzazioni immateriali	470.598	1.080.781
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.045.588	22.196.276
2) impianti e macchinario	8.503.203	8.151.314
3) attrezzature industriali e commerciali	359.958	254.434
4) altri beni	179.705	172.988
5) immobilizzazioni in corso e acconti	297.265	5.900
Totale immobilizzazioni materiali	28.385.719	30.780.912
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.229.640	3.575.412
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	6.676	6.676
Totale partecipazioni	4.236.316	3.582.088
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.497	-
Totale crediti verso imprese controllate	127.497	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.316	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.829	26.819
Totale crediti verso altri	171.145	26.819
Totale crediti	298.642	26.819
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.534.958	3.608.907
Totale immobilizzazioni (B)	33.391.275	35.470.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.724.253	6.310.607
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.349.347	2.320.983
4) prodotti finiti e merci	10.227.587	9.425.535
Totale rimanenze	19.301.187	18.057.125
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	951.573	351.573
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.731.154	12.148.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	145.875
Totale crediti verso clienti	7.731.154	12.294.269

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.033.041	2.833.912
Totale crediti verso imprese controllate	3.033.041	2.833.912
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.666	10.274
Totale crediti verso controllanti	69.666	10.274
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.397	18.353
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.397	18.353
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.454	312.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.788	199.647
Totale crediti tributari	535.242	511.771
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.271.381	86.018
Totale crediti verso altri	2.271.381	86.018
Totale crediti	13.641.881	15.754.597
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	15.274
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	15.274
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.101.000	-
3) danaro e valori in cassa	6.416	9.423
Totale disponibilità liquide	1.107.416	9.423
Totale attivo circolante (C)	35.002.057	34.187.992
D) Ratei e risconti	230.972	159.804
Totale attivo	68.624.304	69.818.396
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.190.533	37.190.533
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	284.797	(1)
Totale altre riserve	284.797	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	15.274
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.926.012)	(2.926.012)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	694.327	284.796
Totale patrimonio netto	35.243.645	34.564.590
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	118.527	108.310
2) per imposte, anche differite	3.213.572	4.429.587
4) altri	200.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	3.532.099	4.537.897
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	779.087	899.208
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.745	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.740.745	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.491.092	7.540.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.269.259	6.167.614
Totale debiti verso banche	11.760.351	13.708.083

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.030	1.563.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.685	17.685
Totale debiti verso altri finanziatori	832.715	1.580.688
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.461	941.391
Totale acconti	447.461	941.391
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.056.067	11.586.831
Totale debiti verso fornitori	12.056.067	11.586.831
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.616	186.851
Totale debiti verso imprese controllate	92.616	186.851
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.883	18.662
Totale debiti verso controllanti	220.883	18.662
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.011	339.959
Totale debiti tributari	354.011	339.959
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.564	449.084
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.564	449.084
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.133	966.086
Totale altri debiti	1.020.133	966.086
Totale debiti	29.026.546	29.777.635
E) Ratei e risconti	42.927	39.066
Totale passivo	68.624.304	69.818.396

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.169.168	49.118.151
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	830.415	99.119
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.447	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.608	502.198
altri	2.474.973	907.261
Totale altri ricavi e proventi	2.559.581	1.409.459
Totale valore della produzione	50.579.611	50.626.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.385.370	25.142.806
7) per servizi	14.102.292	14.164.319
8) per godimento di beni di terzi	160.360	132.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.335.915	4.992.836
b) oneri sociali	1.676.332	1.581.945
c) trattamento di fine rapporto	398.142	374.865
e) altri costi	241.381	48.683
Totale costi per il personale	7.651.770	6.998.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	707.345	765.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.264.927	2.100.082
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	189.892	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	324.244	218.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.486.408	3.084.076
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(413.646)	(694.989)
13) altri accantonamenti	200.000	-
14) oneri diversi di gestione	427.869	435.373
Totale costi della produzione	50.000.423	49.262.585
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	579.188	1.364.144
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	23.439
altri	1.178	856
Totale proventi da partecipazioni	1.178	24.295
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.853	4.623
Totale proventi diversi dai precedenti	30.853	4.623
Totale altri proventi finanziari	30.853	4.623
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	966.512	1.065.309
Totale interessi e altri oneri finanziari	966.512	1.065.309
17-bis) utili e perdite su cambi	44.197	(58.121)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(890.284)	(1.094.512)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.000	-
Totale svalutazioni	7.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(7.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(318.096)	269.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	259.642	86.611
imposte relative a esercizi precedenti	-	21.784
imposte differite e anticipate	(1.216.015)	(123.559)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	56.050	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.012.423)	(15.164)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	694.327	284.796

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	694.327	284.796
Imposte sul reddito	(1.012.423)	(15.164)
Interessi passivi/(attivi)	935.660	1.060.686
(Dividendi)	(1.178)	(24.295)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.096.379)	(52)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(279.993)	1.305.970
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.008.666	387.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.972.272	2.866.063
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	189.982	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(8.274)	(29.353)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(84.608)	(502.198)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.078.038	2.721.936
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.598.045	4.027.907
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(986.132)	(687.380)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.997.306	(2.277.141)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	577.222	673.392
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(71.168)	(16.834)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.861	(5.171)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(697.776)	745.968
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.823.313	(1.567.166)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.421.358	2.460.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(883.626)	(982.423)
(Imposte sul reddito pagate)	0	837.533
(Utilizzo dei fondi)	(514.847)	(622.369)
Totale altre rettifiche	(1.398.474)	(767.259)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.022.884	1.693.482
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.531.586)	(413.401)
Disinvestimenti	594.018	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.313)	(555.481)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(926.051)	(2.996)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.969.932)	(971.878)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.478.663)	1.245.621
Accensione finanziamenti	3.240.745	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.717.042)	(1.970.548)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(954.959)	(724.927)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.097.993	(3.324)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	3.763
Danaro e valori in cassa	9.423	8.985
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.423	12.748
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.101.000	-
Danaro e valori in cassa	6.416	9.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.107.416	9.423

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il metodo indiretto, andando quindi a rettificare l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 c.c..

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter c.c. è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del c.c..

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, c.c., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società in data 24 luglio 2019 ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan e le negoziazioni hanno avuto inizio il 26 luglio 2019.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 6.190.700, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è stato pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 24,07% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito www.radici.it.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2023, al quale si rimanda per una più approfondita disamina dei principi e dei criteri utilizzati. L'unica eccezione è data dall'applicazione del nuovo principio contabile "OIC 34 – ricavi" il quale disciplina le modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico, nonché della voce "A5 – Altri ricavi e proventi" ai sensi dell'art. 2425 c.c.. La Società ha optato per l'applicazione prospettica del principio effettuando un assessment delle varie tipologie contrattuali a decorrere dal 01/01/2024. Da tale valutazione non è emerso alcun impatto significativo sul bilancio semestrale presentato in questa sede per la voce dei ricavi.

I seguenti principi contabili ed emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024 sono stati applicati per la prima volta dalla Società:

- **OIC 34 *Ricavi*.** Il principio stabilisce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e alla voce A5 *Altri ricavi* del conto economico, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile. Tale principio si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione delle transazioni che non hanno finalità commerciali e/o di compravendita. Sono escluse, inoltre, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni, e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili. Il principio si sviluppa seguendo un processo strutturato in quattro fasi:
 - la determinazione del prezzo complessivo del contratto: desumibile dalle clausole contrattuali, integrate con la valorizzazione delle eventuali cause di variabilità presenti, quali sconti (inclusi i pagamenti dovuti ai clienti se assimilabili), abbuoni, penalità e resi ed eventuali corrispettivi aggiuntivi, nonché dell'effetto dell'attualizzazione;
 - l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione: individuazione dei diritti ed obblighi scaturenti dal medesimo contratto ma per i quali è richiesta la rilevazione separata;
 - la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione: sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto;
 - la rilevazione dei ricavi:
 - in caso di vendite di beni è richiesto che sia avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare dei ricavi possa essere determinato in modo attendibile;
 - in caso di prestazione di servizi la rilevazione avviene in base allo stato di avanzamento qualora sia previsto contrattualmente che il corrispettivo matura durante l'esecuzione della prestazione e se il ricavo di competenza sia attendibilmente misurabile.

La guida applicativa, parte integrante dell'OIC 34, fornisce esempi pratici e chiarimenti sull'applicazione del principio e sul trattamento contabile di alcune specifiche transazioni che coinvolgono la voce Ricavi, trattando i seguenti aspetti:

- garanzia ex lege: non viene separata dal bene venduto e quindi non viene considerata una unità elementare di contabilizzazione distinta;
- garanzia addizionale: trattasi di garanzie aggiuntive prestate al cliente e quindi sono unità elementari di contabilizzazione da contabilizzare come un ricavo separato;

- cessione di licenze: quando la licenza di una proprietà intellettuale è una unità elementare di contabilizzazione separata, la rilevazione dei ricavi, nel corso del tempo oppure in un determinato momento, dipende dalla natura del diritto trasferito (diritto d'uso o diritto di accesso);
- obbligo di riacquisto: nei casi in cui è previsto l'obbligo di riacquisto da parte del venditore non avviene il trasferimento dei rischi e benefici e, la contabilizzazione varierà a seconda che il prezzo di riacquisto sia superiore a quello di vendita la differenza rappresenterà un onere finanziario) o inferiore (il provento verrà rilevato per competenza nel periodo contrattuale)
- società che agisce per conto proprio o per conto di terzi: qualora sia coinvolta una terza parte, oltre al venditore e al cliente, la società agisce per conto proprio se ha la responsabilità di fornire i beni/servizi al cliente, ha il rischio di magazzino e ha il potere discrezionale di decidere il prezzo;
- opzione di riacquisto: la contabilizzazione segue la casistica delle vendite con obbligo di riacquisto, almeno che non sia certo che l'opzione non verrà esercitata;
- condizioni sospensive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione si verifichi e la prestazione è stata effettuata;
- condizioni risolutive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione non si verifichi;
- costi sostenuti per l'ottenimento del contratto: sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali solo se: sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e se tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha provveduto alla sua prima applicazione, valutando gli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile sulla rappresentazione e la contabilizzazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti. Con riferimento alla prima applicazione dell'OIC 34, sono previste tre metodologie di *transition*: il metodo prospettico, che si applica solo ai nuovi contratti senza modificare quelli preesistenti; il metodo retrospettico completo, che prevede l'applicazione del principio a tutti i contratti in essere riesaminando i periodi precedenti; e il metodo retrospettico modificato in base a cui l'effetto cumulativo viene direttamente rilevato nel patrimonio netto d'apertura.

Dalle analisi svolte dalla società, non sono emerse fattispecie rilevanti circa eventuali impatti sull'esercizio corrente e sui periodi precedenti, pertanto non sono stati effettuati né adeguamenti dei valori contabili né riclassifiche delle voci del bilancio in base al nuovo principio.

All'approvazione dell'OIC34 hanno fatto seguito alcuni emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società o la cui applicazione non ha generato effetti significativi alla data del presente bilancio annuale:

- Emendamenti all'OIC 11 *Finalità e postulati di bilancio*
- Emendamenti all'OIC 12 *Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*
- Emendamenti all'OIC 13 *Rimanenze*
- Emendamenti all'OIC 15 *Crediti*
- Emendamenti all'OIC 16 *Immobilizzazioni materiali*
- Emendamenti all'OIC 19 *Debiti*
- Emendamenti all'OIC 23 *Lavori in corso su ordinazione*
- Emendamenti all'OIC 31 *Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto*
- Emendamenti all'OIC 33 *Passaggio ai principi contabili nazionali*

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è stata contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Si segnala che le imposte dell'esercizio contengono il rilascio delle imposte differite del 2014 relative alla cessione di una parte del compendio immobiliare sito a Cazzano S.Andrea del 2014 che è stata aggiustata nel corso del 2024 in seguito alla cessione completa del compendio. Rilascio ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato pari a Euro 0,719 milioni.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle

norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

Si ricorda che la Società nel triennio 2020-2022 si era avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c. in materia di ammortamenti. Tale istituto era stato originariamente introdotto in sede di conversione in legge del D.L. n.104/2020, in relazione ai bilanci 2020 e successivamente esteso ai bilanci 2021 e 2022.

A fronte della sospensione, è necessario:

- destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020);
- osservare specifici obblighi di informativa in Nota integrativa (art. 60 co. 7-quater del DL 104/2020).

Nella tabella di seguito si riepiloga il totale della riserva indisponibile, generata nel triennio 2020-2022, che si dovrà costituire accantonando gli utili degli esercizi futuri. Il valore sotto riportato non include la destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 a riserva indisponibile ex art.60, commi 7-bis e ss, D.L. 104/2020 pari ad euro 284.795, quindi la parte rimanente da destinare a riserva indisponibile è pari a 2.791.487.

Anno formazione riserva	Riserva originaria	Rilasci	Riserva residua al 31/12/2024
2020	2.344.055	-638.752	1.705.303
2021	1.007.076	-158.816	848.260
2022	526.052	-33.333	492.719
Totale	3.877.183	-830.901	3.046.282

La proposta degli amministratori in tema di destinazione del risultato di periodo 2024, rappresentata nella parte finale del presente documento, riflette le previsioni del disposto normativo qui richiamato.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Bilancio consolidato

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la Società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

Consolidato fiscale

La nostra Società ha aderito, per il triennio 2022 - 2024 (così come nei precedenti), all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.R.E.S., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.R.E.S. eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla Società debiti I.r.e.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 470.598.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2426, c.1, num. 5) del c.c. e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base del "piano" che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi del bene cui si riferisce, per un periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le singole voci sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, oltre a quanto capitalizzato nei precedenti esercizi e già completamente ammortizzato, includono oneri connessi all'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della Società alla quotazione sull'Euronext Growth Milan del luglio 2019. La loro capitalizzazione, che non si discosta dal trattamento contabile adottato nella precedente annualità, è giustificata dall'evidente miglioramento della situazione finanziaria che ne è derivata per la Società.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti e in quello corrente, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 132.035 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna, oltre ad oneri interni direttamente imputabili all'immobilizzazione.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, nonché i costi sostenuti per l'attivazione di nuovi brevetti e marchi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 125.146 sulla base del costo sostenuto.

Esse riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria, e gli investimenti per i siti istituzionali della società.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.040 ed includono gli acconti versati per investimenti, avviati nel corso del 2023, che non sono stati ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Limiti alla distribuzione dei dividendi

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., c. 1, num. 5), secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	470.598
Saldo al 31/12/2023	1.080.781
Variazioni	-610.183

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	276.937	1.536.570	10.190	2.279.672	6.295.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.207	779.415	151.973	1.189.316	-	2.095.510	5.214.421

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	414.211	0	124.964	347.254	10.190	184.162	1.080.781
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.890	103.673	-	750	106.313
Ammortamento dell'esercizio	272.923	-	55.765	318.891	-	59.766	707.345
Altre variazioni	-	-	-	-	(9.151)	-	(9.151)
Totale variazioni	(272.923)	-	(53.875)	(215.218)	(9.151)	(59.016)	(610.183)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	278.827	1.640.243	1.040	2.280.422	6.392.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.271.130	779.415	207.738	1.508.208	-	2.155.276	5.921.767
Valore di bilancio	141.288	0	71.089	132.035	1.040	125.146	470.598

Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I principali incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrati:

Nella posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati capitalizzati costi principalmente riferibili a:

- implementazione del nuovo sito istituzionale www.radici.it per euro 57.706
- acquisto di nuovi software per la produzione e la gestione delle manutenzioni 27.397

Nella posta "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" sono stati capitalizzati:

- per il brevetto per il settore erba sintetica euro 1.890;

Nella posta "Altre immobilizzazioni immateriali" sono stati capitalizzati:

- gli investimenti per il sito e-commerce di euro 750.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.040 ed includono gli acconti versati nel 2023 relativi a investimenti non ancora completamente conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento nè nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 28.385.719.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento alla data del 31/12/2024 delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Autovetture	
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del c.c., precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali

Terreni	0	12.884	-	3.232.190	3.245.074
Fabbricati industriali	385.456	1.307.372	290.699	7.675.544	8.983.593
Totali	385.456	1.320.257	290.699	10.907.734	12.228.667

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	28.385.719
Saldo al 31/12/2023	30.780.912
Variazioni	-2.395.192

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.702.882	39.627.694	2.199.084	2.129.503	5.900	58.665.063
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.460.491	31.476.380	1.944.650	1.956.515	-	50.838.036
Valore di bilancio	22.196.276	8.151.314	254.434	172.988	5.900	30.780.912
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	123.166	1.475.361	170.980	82.215	700.312	2.552.034
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(788.738)	-	-	-	(408.946)	(1.197.684)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.480.249	-	-	3.210	0	1.483.459
Ammortamento dell'esercizio	1.004.867	1.122.316	65.456	72.288	-	2.264.927
Altre variazioni	-	(1.156)	-	-	-	(1.156)
Totale variazioni	(3.150.688)	351.889	105.524	6.717	291.366	(2.395.192)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.975.928	41.036.269	2.186.063	2.292.166	297.265	58.787.691
Rivalutazioni	21.366.864	-	-	-	-	21.366.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.297.205	32.533.066	1.826.105	2.112.461	-	51.768.837
Valore di bilancio	19.045.588	8.503.203	359.958	179.705	297.265	28.385.719

Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 2.264.927 e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 164.845.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a complessivi euro 2.552.034 ed hanno riguardato principalmente le seguenti categorie:

- Impianti e macchinari: gli incrementi di periodo includono principalmente i costi sostenuti per il relamping di tutto l'impianto di illuminazione dello stabilimento di Cazzano S.A. per euro 397.377, per il relamping e l'acquisto di macchinari del reparto agugliati per euro 661.246 (in particolare è stata acquistata una cimatrice Shared Dilour) e per interventi vari sulle cabine elettriche di stabilimento per euro 74.683;
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono principalmente riferibili agli interventi sul capannone industriale sito in Cazzano Sant'Andrea finalizzate al miglioramento di alcuni reparti;
- Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento è da ricondurre principalmente all'acquisto di attrezzatura del reparto tufting per euro 129.821;
- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento include l'acquisto di due autovetture aziendali per un importo di euro 53.707 oltre all'acquisto di macchine ufficio elettroniche per euro 13.541.

Gli investimenti oggetto del saldo al 31 dicembre 2024 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferiscono principalmente all'acquisto da parte della società di un telaio doppia pezza non ancora entrato in funzione nel periodo in commento. Gli incrementi degli anni precedenti sono stati tutti girati alla voce di immobilizzo specifica in quanto si sono conclusi nel corso dell'anno.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.)

Le garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Durante l'esercizio in commento è stato stipulato un nuovo contratto di locazione finanziaria avente come oggetto un'autovettura.

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. num.22).

La società ha inoltre in essere due operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture aziendali i cui effetti si riepilogano di seguito:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	94.266
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.884
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	18.720
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	56.123
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	936

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426 c.c., c.1, num.3), se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

Altri titoli

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non si rilevano strumenti finanziari derivati attivi facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	4.534.958
Saldo al 31/12/2023	3.608.907
Variazioni	926.051

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.707.776	1.563.294	6.676	10.277.746
Svalutazioni	5.132.364	1.563.294	-	6.695.658
Valore di bilancio	3.575.412	0	6.676	3.582.088
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	661.228	-	-	661.228

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	7.000	-	-	7.000
Totale variazioni	654.228	-	-	654.228
Valore di fine esercizio				
Costo	9.369.004	-	6.676	9.375.680
Svalutazioni	5.139.364	-	-	5.139.364
Valore di bilancio	4.229.640	0	6.676	4.236.316

Le partecipazioni in imprese controllate nell'esercizio in commento hanno subito le seguenti movimentazioni: un aumento di euro 661.228 relativamente all'acquisizione della società controllata 100% Turfrecyclers S.r.l. e un decremento di euro 7.000 da imputare alla svalutazione totale della società controllata Sit-in CZ S.r.o. in liq.

La società 100% Turfrecyclers S.r.l., con sede a Parma, è stata acquisita nei primi mesi dell'anno in commento. In particolare, in data 06 marzo 2024, la società Miro Radici Family of companies S.P.A. ha ceduto alla società Radici Pietro parte della sua quota di partecipazione nella società 100% Turfrecyclers S.r.l. per un valore nominale di Euro 2.600 (pari al 26% del capitale sociale). Inoltre successivamente, in data 06 maggio 2024 la società Radici Pietro ha acquisito da terzi un'ulteriore quota della società 100% Turfrecyclers S.r.l. dal valore nominale di Euro 765 (pari al 7,65% del capitale sociale). La società 100% Turfrecyclers S.r.l. è una società specializzata nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di innovativi macchinari dotati di uno specifico processo meccanico in grado di smaltire manti sportivi in erba sintetica a fine vita, separando tutte le sue componenti (sabbia, erba, gomma). Si segnala inoltre che la società acquisita possiede una partecipazione del 30% nella società norvegese All Sports Recycled AD.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	127.497	127.497	127.497	-
Crediti immobilizzati verso altri	26.819	144.326	171.145	139.316	31.829
Totale crediti immobilizzati	26.819	271.823	298.642	266.813	31.829

La voce "Crediti verso imprese controllate" con saldo pari ad euro 127.497 fa riferimento ad un finanziamento non fruttifero a favore della società controllata ungherese.

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" con saldo di euro 171.145 è relativa per euro 139.316 alla rendicontazione di un progetto europeo e per euro 31.829 ai depositi cauzionali in essere.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 171.145.

Crediti verso Altri	Importo
Credito per rendicontazione progetto Europeo	139.316
Depositi cauzionali	31.829

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. c. 1 n. 5), sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		96.256	113.001	3.031.109	3.031.109	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		1.665.249	(40.275)	1.100.015	1.100.015	100,00%	1.193.810
Sit-In CZ S.r.o. in liq	Repubblica Ceca		79.412	(1.533)	(1.469)	(1.469)	100,00%	0
Sit-In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.884.842	13.273	105.327	105.327	100,00%	85.709
Sit-In Sud Sarl in liq	Francia		343.010	3.288	(30.562)	(30.204)	98,83%	0
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	15.368	166.617	166.617	100,00%	158.750
100% Turfrecyclers S.r.l.	Parma	02936280342	10.000	528.337	569.258	191.555	33,65%	661.228
Totale								4.229.640

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese partecipate, si evidenzia che:

- per la controllata Sit-In CZ S.r.o. in liq. in data 31 dicembre 2024 si è proceduto alla svalutazione completa del valore della partecipazione.
- per la società Radici Hungary Textilipari Kft e la società 100% Turfrecyclers S.r.l., la differenza residua, non è ritenuta di carattere durevole in ragione dei piani di sviluppo delle società nel breve periodo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l. in liq. (*)	Bergamo	04005290012	90.000	(2.403)	34	585	24,00%	0
Totale								0

(*) Dati del bilancio chiuso al 31.12.2023 della società collegata ATC s.r.l. in liquidazione.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427 c.c., c.1 num.6), al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	171.145	171.145
Europa Area UE	127.497	-	127.497
Totale	127.497	171.145	298.642

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427 *bis* c.c., c. 1, num. 2), si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.676	8.337

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca Intesa	6.652	8.313
Altre partecipazioni	24	24
Totale	6.676	8.337

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Al 31 dicembre 2024 non sono presente altri titoli immobilizzati.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 35.002.057.

Rispetto al passato esercizio, ha subito un aumento pari a euro 814.064.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dall'art. 2426 c.c., c. 1 num. 10) e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore significativa rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 19.301.187.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.310.607	413.646	6.724.253
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.320.983	28.364	2.349.347
Prodotti finiti e merci	9.425.535	802.052	10.227.587
Totale rimanenze	18.057.125	1.244.062	19.301.187

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Prodotti finiti e merci	10.810.735	9.725.613
Fondo svalutazione prodotti finiti	-583.148	-300.078
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	10.227.587	9.425.535

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.573	600.000	951.573

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Terreni e fabbricati in vendita	1.403.948	536.149
Macchinari e impianti in vendita	719.013	716.813
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	-608.693	-339.738
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	-562.695	-561.651
Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita	951.573	351.573

La variazione della voce è da ricondurre alla riclassifica dell'immobile industriale sito a Cinisello (MI) riclassificato nelle rimanenze. Tale immobile, valutato al minor valore tra il valore netto contabile e il valore netto di realizzo, è stato oggetto di svalutazione nell'esercizio in corso per euro 189.892.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate
- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 c.c. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione della posta indicata nella voce C.II. 1) crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo per i quali si è provveduto all'opportuna attualizzazione. I costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 13.641.881.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.294.269	(4.563.115)	7.731.154	7.731.154	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.833.912	199.129	3.033.041	3.033.041	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.274	59.392	69.666	69.666	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.353	(16.956)	1.397	1.397	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	511.771	23.471	535.242	376.454	158.788
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.018	2.185.363	2.271.381	2.271.381	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.754.597	(2.112.716)	13.641.881	13.483.093	158.788

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 7.731.154 rispetto a euro 12.294.269 del precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti sotto esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per l'adeguamento al loro

presumibile valore di realizzo; l'incremento del fondo svalutazione è avvenuto a seguito della chiusura di una controversia legale.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2023	-267.047
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	0
Ulteriore accantonamento per rischi specifici	-324.244
Utilizzi per perdite su crediti terzi	176.631
Saldo al 31/12/2024	-414.660

Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 3.033.041 (euro 2.833.912 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura a Radici USA.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Sit-in Poland Sp.oz.o	482.451	519.560
Sit-in CZ S.r.o. in liq.	0	2.519
Sit-in Sud Sarl in liq.	65.780	74.776
Radici USA Inc.	1.858.444	1.765.712
Sit-in Sport Impianti Srl	496.126	391.345
Radici Hungary Kft	110.000	80.000
100% Turfreyclers Srl	20.240	0
Totale crediti verso le società controllate	3.033.041	2.833.912

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2024 a corredo del presente documento.

Crediti verso collegate

Al 31/12/2024 non sono presenti crediti verso società collegate.

Crediti verso controllante

La voce ammonta ad euro 69.666 (euro 10.274 nel precedente esercizio) ed accoglie, oltre ai crediti per i servizi resi alla partecipante, il credito maturato a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2024 ammontano a euro 1.397 (euro 18.353 nel precedente esercizio) i crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante e sono relativi completamente alla società Fibrilia S.r.l. .

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 535.241 (Euro 511.771 nel precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente da:

- credito d'imposta per euro 358.314 (euro 465.131 nel precedente esercizio);
- credito IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre per euro 169.164 (saldo a credito di euro 10.014 nel precedente esercizio);
- altri crediti tra cui in particolare quelli chiesti a rimborso per euro 6.617 (euro 6.617 nel precedente esercizio).

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente a crediti di imposta maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. Di seguito si riepilogano i crediti maturati e non utilizzati al 31/12/2024.

Natura credito/anno maturazione	2020	2022	2023	2024	Saldo al 31/12/2024
Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo	0	98.049	99.816	82.000	279.864
Credito d'imposta per investimenti strumentali	1.780	2.913	0	0	4.693
Credito d'imposta per cessione del credito superbonus 110 art.119 DL34/20	0	0	0	73.756	73.756
Totale	1.780	100.962	99.816	103.756	358.314

La Società, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.042.032. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.271.381 (euro 86.018 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include le voci di seguito illustrate:

Altri crediti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Crediti verso istituti previdenziali	28.121	7.139
Altri crediti diversi	29.407	78.879
Depositi cauzionali a breve	13.853	0
Crediti per cessioni immobiliari	2.200.000	0
Totale Crediti verso Altri	2.271.381	86.018

I crediti verso istituti previdenziali si riferiscono all'ammontare dei contributivi anticipati dalla società in relazione ai periodi di utilizzo dell'istituto della "Cassa integrazione".

Gli altri crediti diversi sono composti per euro 29.407 da acconti e anticipi a favore di fornitori.

Il deposito cauzionale, pari a euro 13.853, è a favore di un cliente della pubblica amministrazione del settore sportivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	584.520	81.541	766.412	332.384	5.966.297	7.731.154
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	658.228	0	1.858.445	0	516.368	3.033.041
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	69.666	69.666
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	1.397	1.397
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	535.242	535.242

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	2.271.381	2.271.381
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.242.748	81.541	2.624.857	332.384	9.360.351	13.641.881

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c., num. 6-ter), si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabili OIC 32.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	15.274	(15.274)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.274	(15.274)

Dettaglio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Si segnala che il contratto derivato sottoscritto dalla società in data 29 luglio 2022 con l'istituto Convera, con scadenza 26 luglio 2024, risulta estinto alla data in esame.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.107.416, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.101.000	1.101.000

Denaro e altri valori in cassa	9.423	(3.007)	6.416
Totale disponibilità liquide	9.423	1.097.993	1.107.416

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2024.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 230.972. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	159.804	71.168	230.972
Totale ratei e risconti attivi	159.804	71.168	230.972

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.
La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	2.126	10.374
Risconti attivi su esposizioni fiere	12.983	11.505
Risconti attivi su spese telefoniche	15.934	15.989
Risconti attivi su canoni manutenzione	3.271	2.958
Risconti attivi su sponsorizzazioni	21.721	4.951
Risconti attivi su spese di istruttoria	12.656	11.475
Risconti attivi su servizi informatici	72.839	64.844
Risconti attivi su consulenze	16.403	12.228
Risconti attivi su imposte e tasse	19.273	14.906
Risconti attivi leasing auto	19.084	0
Risconti attivi su altro	34.682	10.574
TOTALE	230.972	159.804

La voce dei risconti attivi segnala un aumento imputabile essenzialmente ai servizi informatici per i quali, nell'esercizio in commento, è stato riscontato parte del progetto relativo alla cybersecurity.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	184.374	43.856	2.742

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del c.c., le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

Nelle altre riserve a partire dall'anno in corso è presente la riserva indisponibile ex art.60, commi 7-bis e ss, D.L. 104/2020 che accoglie l'utile conseguito nel precedente esercizio.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a euro 37.190.533 suddiviso in n.8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2019, la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 35.243.645 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 679.055.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	37.190.533	-	-		37.190.533
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	284.796	2		284.797
Totale altre riserve	(1)	284.796	2		284.797
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.274	-	(15.274)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.926.012)	-	-		(2.926.012)
Utile (perdita) dell'esercizio	284.796	(284.796)	-	694.327	694.327
Totale patrimonio netto	34.564.590	-	(15.272)	694.327	35.243.645

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'Euro	(1)

Descrizione	Importo
Riserva ammortamenti sospesi Ex art.60, commi 7-bis e ss. D.L. 104/2020	284.796
Totale	284.797

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	37.190.533	CAPITALE	B	37.190.533
Altre riserve				
Varie altre riserve	284.797	AMMORTAMENTI SOSPESI	B	-
Totale altre riserve	284.797			-
Utili portati a nuovo	(2.926.012)			-
Totale	34.549.318			37.190.533
Residua quota distribuibile				37.190.533

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. Al 31 dicembre 2024 non sono più in essere contratti di copertura dei flussi finanziari attesi futuri rispetto all'esercizio precedente.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	15.274
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	(15.274)

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie, al netto delle liquidazioni di periodo, per euro 118.526 (pari a euro 108.310 il precedente esercizio) lo stanziamento maturato nel tempo, sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corrisposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c..

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono iscritti alla voce B7) "per servizi". Per il 2024 si è proceduto ad un accantonamento del fondo per euro 10.217 adeguando la posta alle attuali condizioni economiche eventualmente da riconoscere all'attuale rete di agenti in essere.

Fondi per imposte differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 3.213.572, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. Le variazioni dell'anno diminuiscono il fondo di euro 1.216.015. Il rilascio indicato in tabella del fondo imposte differite è da imputare in buona parte all'operazione di cessione del compendio immobiliare come meglio descritto nel paragrafo di conto economico "imposte d'esercizio".

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	108.310	4.429.587	-	4.537.897
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	10.217	-	-	10.217
Utilizzo nell'esercizio	-	(496.966)	-	(496.966)
Altre variazioni	-	(719.049)	-	(719.049)
Totale variazioni	10.217	(1.216.015)	200.000	(1.005.798)
Valore di fine esercizio	118.527	3.213.572	200.000	3.532.099

Strumenti finanziari derivati passivi

Non rilevano strumenti derivati passivi nel periodo in commento.

Composizione della voce Altri fondi

La voce "Altri fondi", pari ad euro 200.000, è relativa allo stanziamento di un fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 93.085. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 779.087.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	899.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	398.142
Utilizzo nell'esercizio	(135.548)
Altre variazioni	(382.715)
Totale variazioni	(120.121)
Valore di fine esercizio	779.087

Nelle "Altre variazioni" sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti; mentre gli "Utilizzi" accolgono i valori liquidati per dimissioni e /o anticipazioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenze fra valore iniziale e valore a scadenza.

Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 29.026.546.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.740.745	1.740.745	1.740.745	-

Debiti verso banche	13.708.083	(1.947.732)	11.760.351	7.491.092	4.269.259
Debiti verso altri finanziatori	1.580.688	(747.973)	832.715	815.030	17.685
Acconti	941.391	(493.930)	447.461	447.461	-
Debiti verso fornitori	11.586.831	469.236	12.056.067	12.056.067	-
Debiti verso imprese controllate	186.851	(94.235)	92.616	92.616	-
Debiti verso controllanti	18.662	202.221	220.883	220.883	-
Debiti tributari	339.959	14.052	354.011	354.011	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.084	52.480	501.564	501.564	-
Altri debiti	966.086	54.047	1.020.133	1.020.133	-
Totale debiti	29.777.635	(751.089)	29.026.546	24.739.602	4.286.944

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, la scadenza dei debiti. Nell'esercizio in commento non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	1.740.745	1.740.745
Debiti verso banche	-	-	-	-	11.760.351	11.760.351
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	832.715	832.715
Acconti	200.308	23.419	12.909	88.989	121.836	447.461
Debiti verso fornitori	3.065.191	373.281	20.668	1.729.277	6.867.650	12.056.067
Debiti verso imprese controllate	80.294	-	-	-	12.332	92.616
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	220.883	220.883
Debiti tributari	-	-	-	-	354.011	354.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	501.564	501.564
Altri debiti	-	-	-	-	1.020.133	1.020.133
Debiti	3.345.793	396.700	33.577	1.818.246	23.432.220	29.026.546

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.740.745
Debiti verso banche	2.080.890	11.760.351
Debiti verso altri finanziatori	-	832.715
Acconti	-	447.461
Debiti verso fornitori	-	12.056.067
Debiti verso imprese controllate	-	92.616
Debiti verso controllanti	-	220.883

	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti tributari	-	354.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	501.564
Altri debiti	-	1.020.133
Totale debiti	2.080.890	29.026.546

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Prelios (già Intesa San Paolo)	Mutuo ipotecario	30/06 /2033	SI'	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti:

- di Kerma (già Intesa San Paolo) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 3,75 p.p.;

Si segnala che a fine 2019, le posizioni di credito riconducibili al gruppo Banca Intesa ed esigibili verso la Società sono state oggetto di una cessione di credito pro-soluto a Kerma SPV S.r.l. che a sua volta ha incaricato Prelios Crediti Servicing S.p.A. per la riscossione dei crediti ceduti.

Nel mese di maggio del 2020, la citata posizione creditoria vantata da Prelios ha visto estendere la durata del finanziamento, rispetto alle scadenze segnalate nel bilancio approvato con riferimento alla precedente annualità, in ragione della moratoria concessa alla Società relativamente alle sole quote di capitale in scadenza nel periodo tra il 31 marzo 2020 al 30 settembre 2020.

Si precisa inoltre che un istituto ha concesso alla società di posticipare ulteriormente parte della rata in scadenza a fine anno 2020, rimodulando il mancato pagamento rispetto al piano in due rate di pari importo scadenti al 31 marzo e al 30 giugno 2021, rimanendo invariate le altre condizioni di regolazione del debito originario. Nel corso dell'esercizio in esame è stato completamente rimborsato la posizione creditoria vantata da Kerma SPV S.r.l. le cui rate sono state regolarmente pagate.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in commento si rilevano finanziamenti effettuati da parte della società controllante Miro Radici Family of companies S.P.A. per euro 1.740.746. In particolare euro 1.735.000 sono relativi ad un finanziamento infruttifero già restituito nel mese di febbraio 2025, mentre i restanti sono relativi al versamento del canone DTA maturato nel 2021.

Composizione dei debiti iscritti in bilancio

Debiti verso Banche

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	5.826.314	6.057.005	-230.691
Quote mutui a breve	1.664.778	1.483.464	181.313
Totale entro l'esercizio successivo	7.491.092	7.540.469	-49.377
Quote mutui oltre 12 mesi	4.269.259	6.167.614	-1.898.355
Totale oltre l'esercizio	4.269.259	6.167.614	-1.898.355

Totale debiti verso Banche	11.760.350	13.708.083	-1.947.732
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia una diminuzione dell'indebitamento complessivo per euro - 1.947.732.

La Società il 18 dicembre 2024 ha rimborsato anticipatamente, per euro 1.735.000, una quota del mutuo ipotecario sottoscritto con la società Prelios credit servicing, riducendone significativamente il debito residuo. Alla stessa data la Società ha inoltre sottoscritto un nuovo finanziamento chirografario con la Banca Popolare di Sondrio per euro 1.500.000 della durata di 60 mesi.

Si ricorda che, nell'ambito delle misure previste dal Decreto Legge nr. 23 del 8 Aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", art. 13, la Società è stata destinataria di due nuovi finanziamenti erogati dal Banco BPM nel mese di ottobre e da BPER Banca (Ex Banca UBI) nel mese di dicembre 2020 rispettivamente per euro 2.100.000 e per 3.500.000. Entrambi i finanziamenti sono stati erogati a fronte dell'emissione della garanzia concessa dal "Fondo di garanzia ex Legge 662/1996" rispetto al rischio massimo di insolvenza pari all'80% dell'importo erogato. Nel corso del 2024 la Società è stata destinataria di un nuovo finanziamento erogato da Banca Popolare di Sondrio nel mese di dicembre per euro 1.500.000, il finanziamento è stato erogato a fronte di emissione della garanzia concessa da SACE rispetto al rischio di insolvenza massimo pari al 70% dell'importo erogato.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2024 è pari a euro 4.823.353 (euro 5.322.312 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La voce include i debiti verso le società di factor a fronte di cessioni di fatture attive con la clausola pro-solvendo. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito pari a euro 815.030, risulta scadenti entro il corrente anno.

La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685, scadente oltre il corrente anno.

Acconti

La voce al 31/12/2024 rileva un importo di euro 447.461 (euro 941.391 nell'esercizio precedente) ed è relativa ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

Debiti verso Fornitori

Ammontano ad euro 12.056.067 (euro 11.586.831 nel precedente esercizio) e segnano un incremento pari a euro 469.236. I giorni medi di pagamento del debito risultano aumentati leggermente rispetto all'anno precedente attestandosi a 114 giorni.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese del Gruppo al 31/12/2024 ammontano rispettivamente a:

- controllate euro 92.616 (euro 186.851 nel precedente esercizio);
- controllanti euro 220.883 (euro 18.662 nel precedente esercizio);
- sottoposte al controllo della controllante pari a zero (euro zero nel precedente esercizio).

I debiti verso società controllate sono principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Radici Hungary Textilipari Kft. Il debito verso la società controllante invece è riconducibile principalmente al riaddebito di parte della polizza assicurativa D&O (Directors & Officers Liability) ed al debito per il consolidato fiscale.

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della controllante è il seguente:

Società	31/12/2024	31/12/2023
Radici Hungary Textilipari Kft	80.294	186.729
Sit In Sport Impianti srl	12.322	122
Miro Radici Family of Companies Spa	220.883	18.662

Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante	313.499	205.513
--	----------------	----------------

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a euro 354.011 (euro 339.959 nel precedente esercizio) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	269.044	267.134	1.910
Ritenute fiscali lavoro autonomo	2.126	5.219	-3.093
Imposta sost. rivalutazione TFR	1.870	0	1.870
Altri debiti verso erario	12.773	14.902	-2.129
Debiti per IRAP	68.198	52.704	13.494
Totale debiti Tributari	354.011	339.959	14.053

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a euro 501.564 (euro 449.084 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2025.

Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce D14) "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.020.133 (euro 966.086 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	681.763	710.895	-29.132
Altri debiti	338.370	255.191	83.179
Totale	1.020.133	966.086	54.047

La voce debiti verso il personale comprende, oltre ai debiti per retribuzioni dovute, le poste maturate e non godute da parte dei dipendenti.

La voce Altri debiti è composta principalmente dal compenso da liquidare al collegio sindacale per euro 52.500 e da un indennizzo ricevuto dalla società di assicurazione crediti per euro 174.622.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 42.927 (euro 39.066 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.500	5.891	8.391
Risconti passivi	36.566	(2.030)	34.536
Totale ratei e risconti passivi	39.066	3.861	42.927

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	26.134	25.555	579
Risconti passivi su credito d'imposta	8.402	11.011	-2.609
Totale	34.536	36.566	-2.030

I risconti passivi hanno tutti durata entro l'esercizio.

Il rateo passivo pari a euro 8.391 fa riferimento a polizze assicurative versate nel 2025, di competenza dell'esercizio in commento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del c.c. prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 47.169.168.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 10) la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	2024	2023
Italia	24.375.898	27.446.543
Europa	12.617.276	12.509.111
Stati Uniti	9.066.638	7.014.868
Resto del Mondo	1.109.356	2.147.629
Totale fatturato	47.169.168	49.118.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2024	2023
Marine	12.474.928	12.062.516
Pavimentazione Tessile	21.559.793	22.798.565
Sportivo	9.732.215	8.236.603
Auto	3.402.233	6.020.468

Mercati di sbocco	2024	2023
Totale	47.169.168	49.118.151

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta a positivi euro 830.415 (positivi euro 99.119 nell'esercizio precedente).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio in commento si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 20.447.

Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a euro 2.559.581 (euro 1.409.459 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	2024	2023
Proventi da attività accessorie	527.636	481.347
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.098.040	52
Sopravvenienze e insussistenze attive	19.249	113.102
Ricavi e proventi diversi non finanziari	829.248	312.760
Contributi in conto esercizio	84.608	502.198
Totale Altri ricavi e proventi	2.559.581	1.409.459

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a euro 527.636 rispetto a euro 481.347 del precedente esercizio.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali e ammonta a euro 1.098.040 rispetto a euro 52 del precedente esercizio. In particolare la società ha venduto l'immobile sito a Brescia in Via Aldo Moro e parte del compendio sito a Cazzano S.A in Via Cav. Pietro Radici 19, entrambi locati a terzi. Quest'ultima cessione ha generato un plusvalore pari ad euro 951.560.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" che ammonta a euro 829.248 rispetto a euro 312.760 del precedente esercizio include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, le rifatturazioni a terze parti di oneri per servizi formativi ricevuti e altre tipologie di proventi diversi non finanziari. L'incremento di tale voce nell'esercizio in commento è da ricondurre principalmente alla rendicontazione finale del progetto europeo Sunrise concluso nel mese di novembre 2024.

L'importo per euro 84.608 (euro 502.198 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo a contributi rilevati in relazione alle normative fiscali su attività realizzate dalla Società nel periodo in commento.

I crediti di imposta si riferiscono principalmente a crediti maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. La Società ha beneficiato per euro 82.000 per quanto previsto dai commi da 198 a 209 in relazione alle spese in attività di ricerca e sviluppo e per euro 2.608 su investimenti strumentali riferibile ai commi 185 a 197 della medesima legge.

La società, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.042.032. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 50.000.423 rispetto a euro 49.262.586 del precedente esercizio.

Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi euro 24.386.970 (euro 25.142.806 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia della spesa	2024	2023
Lavorazioni esterne	4.595.915	4.757.716
Costi di energia	781.984	1.172.316
Altre utenze industriali	1.013.306	1.215.161
Manutenzioni e riparazioni	531.838	506.046
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	197.206	248.096
Costi accessori di acquisto	982.141	749.273
Provvigioni passive a intermediari	853.429	965.613
Costi accessori di vendita	2.177.200	1.808.819
Pubblicità	91.676	122.040
Mostre e fiere	234.106	149.206
Royalties passive	58.057	73.531
Servizi vari commerciali	52.453	41.185
Compensi amministratori	372.004	369.114
Compensi sindaci	55.958	52.500
Compensi revisori	42.941	42.841
Costi di smaltimento	299.598	296.957
Costi per controllo qualità	196.789	151.123
Riaddebiti di costi per servizi	0	435
Spese di viaggio	199.059	171.338
Costi EDP	263.377	211.831
Consulenze legali e amministrative	411.959	436.434
Altri costi generali ed amministrativi	382.428	394.673
Assicurazioni	308.868	228.070
Totale	14.102.292	14.164.319

I costi per servizi risultano in linea rispetto al precedente esercizio, con una diversa composizione legata all'aumento dei costi accessori alla vendita e alla diminuzione delle utenze.

Le provvigioni passive a intermediari pari a euro 853.429 risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a euro 160.360 (euro 132.671 nel precedente esercizio) e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito della stipula di nuovi contratti di noleggio relativi a carrelli elevatori e di un nuovo leasing relativo ad una autovettura. Di seguito il dettaglio delle voci di spesa:

Tipologia di spesa	2024	2023
Canoni di Noleggio	141.639	125.233
Canoni di leasing autovetture	18.721	7.438
Totale	160.360	132.671

Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a euro 7.651.770 (euro 6.998.329 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano rispettivamente a euro 707.345 (euro 765.981 nel precedente esercizio) e a euro 2.264.927 (euro 2.100.082 nel precedente esercizio). La composizione del costo per categoria di cespiti è spiegata a commento delle relative voci patrimoniali alla quale si rinvia.

Nel corso dell'anno in corso si è proceduto alla svalutazione dell'immobile industriale di Cinisello per euro 189.892. Nell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti compresi nell'attivo circolante. La svalutazione ammonta ad euro 324.244.

Variazione delle rimanenze di materie prime e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno positivo in conto economico, ammonta ad euro 413.646 (negativo per euro 694.989 nell'esercizio precedente).

Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti ammonta ad euro 200.000 ed è relativa allo stanziamento di un fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri e spese di natura residuale rispetto quelli dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a euro 427.869 (euro 435.373 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	2024	2023
Minusvalenze di natura non finanziaria	2.461	0
Sopravvenienze ed insussistenze passive	96.526	116.336
Imposte indirette, tasse e contributi	272.645	279.943
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	56.237	39.094
Totale oneri diversi di gestione	427.869	435.373

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

La voce "Imposte indirette, tasse e contributi" include principalmente l'IMU di competenza dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. Conseguentemente, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi da partecipazioni	31/12/2024	31/12/2023
Prov. da partecipazioni in imprese del gruppo	0	23.439
Prov. da partecipazioni in altre società	1.178	856
Totale proventi da partecipazioni	1.178	24.295

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati distribuiti dividendi da parte delle società del gruppo.

Gli altri proventi finanziari pari a euro 30.853 sono in aumento di euro 26.230 rispetto al precedente esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	842.396
Altri	124.116
Totale	966.512

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	2024	2023
Interessi passivi su mutui	434.828	470.808
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	286.909	318.826
Interessi verso altri finanziatori	75.605	112.697
Interessi e altri oneri finanziari	169.170	163.478
Totale altri oneri finanziari	966.512	1.065.309

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 44.197.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2024	31/12/2023
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	192.757	93.055
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	153.453	164.620
Utili "presunti" da valutazione	90.159	74.327
Perdite "presunte" da valutazione	85.266	60.882
Totale Utili e Perdite su cambi	44.197	-58.121

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in commento non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)18 - Rivalutazioni.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)19 - Svalutazioni.

Svalutazioni	2024	2023
Svalutazioni di partecipazioni	7.000	0
Svalutazioni di partecipazioni	7.000	0

La svalutazione pari a euro 7.000 è stata registrata nei confronti della partecipazione riferita alla società controllata Sit-in Cz s.r.o. Altre svalutazioni non si sono rese necessarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è influenzato dai plusvalori generati dalla vendita delle attività materiali come meglio dettagliato nel paragrafo relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali,

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES si è tenuto conto dell'aliquota del 24% e relativamente alle imposte differite IRAP, si è tenuto conto dell'aliquota del 3,9%.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Composizione voci dello Stato patrimoniale	31.12.2024	31.12.2023
Fondo imposte differite: IRES	2.715.922	3.743.586
Fondo imposte differite: IRAP	497.649	686.001
Totali	3.213.571	4.429.587

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Utili su cambi non realizzati	0	0		
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	372.041	89.290		
Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	10.944.302	2.626.632	10.944.302	426.828
Ammortamenti dedotti extra contabilmente in dichiarazione			1.815.921	70.821

Totale differenze temporanee tassabili	11.316.343		12.760.223	
Totale imposte differite		2.715.922		497.649

Parte dell'effetto positivo delle imposte è da ricondurre ad un aggiustamento delle imposte differite non effettuato nel 2014, generato dalla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant'Andrea, ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato di Euro 0,719 milioni. La contabilizzazione nelle "imposte" non ha influito sui valori dei seguenti indicatori economici: EBITDA, EBIT e risultato prima delle imposte.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale I.re.s. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte		-118.096	-28.343
Differenze permanenti in aumento:		281.089	67.461
Differenze temporanee in aumento:		2.459.747	590.339
Differenze permanenti in diminuzione:		-218.685	-52.484
Differenze temporanee in diminuzione:		-523.730	-125.695
Imponibile fiscale provvisorio		1.880.324	451.278
Utilizzo in compensazione di perdite fiscali		0	0
Riduzione base imponibile A.C.E.		-1.443.525	-346.446
Imponibile fiscale definitivo e I.re.s. iscritta in conto economico		436.799	104.832
Riconciliazione onere fiscale I.r.a.p. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione		779.188	30.388
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		8.165.906	318.470
- Svalutazioni dell'attivo circolante	514.136		
- Costi del personale	7.651.770		
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		
- Altri accantonamenti	0		
Deduzioni I.N.A.I.L., cuneo fiscale, dipendenti R&S, apprendisti, disabili		-7.579.296	-295.593
Differenze permanenti in aumento:		1.981.178	77.266
Differenze temporanee in aumento:		707.368	27.587
Differenze permanenti in diminuzione:		-84.608	-3.300
Differenze temporanee in diminuzione:		-247	-10
Riduzione I.r.a.p. per annullamento 1° acconto (D.L. 34/20202)			
Imponibile fiscale ed I.r.a.p. di competenza		3.969.490	154.810

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c.c., c. 1, num. 15);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16 bis);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, num. 19 bis) c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 21);
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c.c., c. 1, num. 9) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c., c. 1, num. 22-ter);
- Parti correlate (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-bis);
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-quinquies e num. 22 sexies);
- Informazioni ex art.1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22 septies).

Dati sull'occupazione

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	11
Impiegati	50
Operai	110
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	177

Nel corso del 2024 la Società ha diminuito la propria forza lavoro passando da 177 unità impiegate a fine dicembre 2023 a 172 unità a fine 2024.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano aumentati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	352.601	55.958

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1, num. 16-bis), si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.000
Altri servizi di verifica svolti	4.940
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.941

Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 c.c., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 37.190.533, è rappresentato da numero 8.809.661 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., c. 1, num. 18), che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 19) si precisa che la Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario nell'esercizio in commento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano gli importi delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	205.750	0
Fidejussione	controllata	100.000	0
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	17.100.000	2.080.890
Fidejussione (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	proprio	2.932.517	3.853.146
Totale		20.338.267	5.934.036

(*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., 1 num 21)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 gennaio 2025 l'Agenzia delle Entrate della provincia di Bergamo ha avviato una verifica fiscale generale nei confronti della Società controllante Radici Pietro per l'anno d'imposta 2019 ai fini delle imposte dirette (I.L.D.), dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), dell'imposta regionale delle attività produttive (I.R.A.P.) e degli obblighi dei sostituti d'imposta (ritenute). Tale verifica è stata successivamente, in data 17 febbraio 2025, integrata con l'estensione della verifica anche agli anni 2017, 2018 e 2020 limitatamente al controllo dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo.

In data 18 aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate ha consegnato il processo verbale di constatazione (p.v.c.), nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta utilizzati in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni.

La Società ha incaricato (i) una primaria società di ingegneria ai fini di una valutazione dell'impatto tecnico-scientifico dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla Società nel quinquennio 2015-2019 e un (ii) primario studio legale e fiscale, al fine di valutare, da un punto di vista fiscale, il grado di fondatezza delle contestazioni recate nel p.v.c., tenuto conto delle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza in materia ad oggi disponibili e, per quanto concerne l'analisi tecnico/scientifica dei progetti svolti dalla Società, delle risultanze dell'analisi affidata dalla Società alla società di ingegneria.

I professionisti incaricati hanno rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel PVC possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di prudenza, ha acceso nel presente bilancio un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso..

In data 31 gennaio 2025 la Società ha incassato il corrispettivo di compravendita della porzione d'immobile industriale sito a Cazzano S.A., pari ad Euro 2,2 milioni e, per l'effetto, ha estinto il credito vantato dalla Miro Radici Family of Companies S.p.a., pari ad Euro 1,735 milioni. Detta operazione ha ulteriormente ridotto l'ammontare della posizione finanziaria netta del Gruppo.

In data 24 marzo la società controllata ha approvato le previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2025, i cui dati si sintetizzano nella seguente tabella.

La Società continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024 aggiornato in data odierna.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che il Gruppo intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

- una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti, pari a circa euro 3,720 milioni nel 2025, atti a potenziare (i) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (ii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita;
- quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;
- quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

Il Gruppo ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati ulteriormente innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, Vmware e Libraesva);
- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati definiti. Nel primo semestre 2025 verrà presentato un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/infrastrutture per backup/DR in cloud;
- si sono concluse le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment (VA), penetration test (PT) e compromise assessment. Verranno pianificate nuove attività di VS/PT, con cadenza possibilmente periodica;
- si continua a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali;
- verrà presentato nel primo semestre 2025 un progetto di Disaster Recovery in cloud;
- in base alla road map di cybersecurity saranno definiti tempi e modalità per alcune tematiche previste, in particolare segmentazione IT/OT, vulnerability management da rendere operative entro la fine del 2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of Companies S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	4.486	4.913	Esonero Triennale per assunzioni - GECCO
INPS	72.480	72.730	Esonero contributi under 36 2023
INPS	23.523	22.828	Esonero contributi under 36
STATO ITALIANO	33.291	0	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	0	82.000	Credito d'imposta R&S 2024
STATO ITALIANO	76.635	0	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049	0	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	49.907	0	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	1.778	0	Credito d'imposta investimenti 2020

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
STATO ITALIANO	2.910	0	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso della Società, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 n. 6-bis)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per euro 694.327, pertanto Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

* * *

Cazzano S. Andrea, 19 maggio 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Sig. Marco Antonio Radici



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 37.190.533 i.v.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2024

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2024**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (qui di seguito, anche la “**Società**”, ovvero “**RPIB**”) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali (“**OIC**”), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2024 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 0,694 milioni.

1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ

RPIB è un'*holding* operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un'ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori. In particolare, la Società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d'uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il *testing* del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

Si ricorda che, nel luglio 2019 la Società aveva perfezionato il processo di quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. In conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società del 14 giugno 2019. Nel corso del secondo semestre 2022 è stato sottoscritto un aumento di capitale pari a Euro 0,377 milioni per un totale di n. 91.250 azioni ordinarie della Società. Pertanto, in conseguenza dell'emissione delle suddette azioni ordinarie, il capitale sociale della Società risulta suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,19 milioni.

L'organo amministrativo della società nel corso dell'annualità in commento ha costantemente monitorato l'evolversi dei conflitti bellici. Gli effetti dei suddetti eventi sia a livello nazionale che internazionale, nonché le azioni poste in essere con l'obiettivo di arginarne gli effetti negativi ed al fine di garantire la continuità operativa del business, sono ampiamente commentati nei paragrafi che seguono.

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 “Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14” l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla norma.

2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

2.1. Andamento economico

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2024, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Conto Economico riclassificato	2024	inc. %	2023	inc. %	Variazione
Ricavi delle vendite	47.169	100%	49.118	100%	-1.949
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	830	2%	99	0%	731
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0%	0	0%	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20	0%	0	0%	20
Altri ricavi e proventi	2.560	5%	1.409	3%	1.151
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.580	107,2%	50.627	103,1%	-47
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-24.385	-51,7%	-25.143	-51,2%	758
Servizi	-14.102	-29,9%	-14.164	-28,8%	62
Godimento di beni di terzi	-160	-0,3%	-133	-0,3%	-27
Personale	-7.652	-16,2%	-6.998	-14,2%	-654
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	414	0,9%	695	1,4%	-281
Oneri diversi di gestione.	-428	-0,9%	-435	-0,9%	7
COSTI DELLA PRODUZIONE	-46.314	-98,2%	-46.179	-94,0%	-135
EBITDA (*)	4.266	9,0%	4.448	9,1%	-182
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>9,0 %</i>		<i>9,1 %</i>		<i>(0,0)%</i>
Ammortamenti	-3.162	-7%	-2.866	-6%	-296
Svalutazioni	-324	-1%	-218	0%	-106
Altri accantonamenti	-200	-0,4%	0	0,0%	-200
EBIT	579	1,2%	1.364	2,8%	-785
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>1,2 %</i>		<i>2,8 %</i>		<i>(1,5)%</i>
Saldo gestione finanziaria	-890	-1,9%	-1.095	-2,2%	205
Proventi finanziari	32	0%	29	0%	3
Oneri finanziari	-922	-2%	-1.123	-2%	201
Rettifiche di attività finanziarie	-7	0,0%	0	0,0%	-7
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-318	-0,7%	270	0,5%	-588
Imposte	1.012	2%	15	0%	997
RISULTATO D'ESERCIZIO	694	1,5%	285	0,6%	409
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>1,5 %</i>		<i>0,6 %</i>		<i>0,9 %</i>

(*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti e svalutazioni.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2024 sono in linea con quelli conseguiti nel 2023 presentano una diversa composizione in termini di mercati e aree geografiche come meglio illustrato nei paragrafi seguenti.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della Società conseguiti nel 2024 confrontati con il 2023:

Fatturato per area geografica	2024	Inc.%	2023	Inc.%	Variazione	%
Italia	24.376	52%	27.447	56%	-3.071	-11%
UE	12.617	27%	12.509	25%	108	1%
Stati Uniti	9.067	19%	7.015	14%	2.052	29%
Resto del Mondo	1.109	2%	2.148	4%	-1.038	-48%
Totale	47.169	100%	49.118	100%	-1.949	-4%

La ripartizione per area geografica del fatturato evidenzia un significativo incremento del mercato americano pari al 29% rispetto al pari periodo dello scorso anno ed una stabilità del mercato europeo (+1% rispetto al pari periodo dello scorso anno). Si registra per contro un decremento del mercato interno (-11% rispetto al pari periodo dello scorso anno) e del resto del mondo (-48% rispetto al pari periodo dello scorso anno).

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della Società conseguiti nel 2024 confrontati con il 2023:

Fatturato per mercato di sbocco	2024	Inc.%	2023	Inc.%	Variazione	%
Marine	12.475	26%	12.063	25%	412	3%
Residenziale & Contract	21.560	46%	22.799	46%	-1.239	-5%
Sportivo	9.732	21%	8.237	17%	1.496	18%
Automotive	3.402	7%	6.020	12%	-2.618	-43%
Totale	47.169	100%	49.118	100%	-1.949	-4%

Il mercato Marine segna una variazione positiva in valore assoluto di Euro 0,412 milioni pari ad un aumento percentuale del 3%, mantenendo praticamente invariata l'incidenza sull'intero fatturato (26%).

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 1,239 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 5% dovuto alla contrazione del mercato nazionale.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 9,732 milioni rispetto a Euro 8,237 del precedente esercizio segnando un decremento del 18%. Tale risultato è dovuto allo sblocco registrato nell'erogazione dei finanziamenti legati al PNRR destinati alle infrastrutture sportive nell'anno in corso, oltre all'acquisizione di commesse "chiavi in mano".

Il mercato Automotive ha invece consuntivato un peggioramento del 43% rispetto al 2023 influenzato dalla crisi del mercato stesso.

Ancora una volta si evidenzia l'importanza strategica della diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

I costi della produzione, pari a Euro 46,314 milioni, in leggero aumento in valore assoluto rispetto al 2023 (+ 0,135 Euro Milioni), evidenziano in parallelo un incremento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 94% al 98,2%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 23,971 milioni nel 2024 pari al 50,8% dei ricavi. Tale incidenza si discosta del 2% rispetto al periodo precedente (Euro 24,448 milioni, pari al 49,8% dei ricavi).

I costi per servizi pari ad Euro 14,102 milioni sono in linea a livello di valore assoluto rispetto al periodo precedente, ma in termini di incidenza percentuale sul fatturato, passano dal 28,8% al 29,9% nell'esercizio in commento. Tale aumento è essenzialmente dovuto all'aumento dei costi accessori di vendita.

I costi del personale sono aumentati sia in valore assoluto per Euro 0,654 milioni che in termini di incidenza sui ricavi passando al 16,2% rispetto al 14,2% del precedente esercizio. Tale aumento è da ricondurre, all'aumento del numero medio di dipendenti e a poste non ricorrenti registrate nell'esercizio in commento.

L'EBITDA dell'esercizio 2024 ammonta a complessivi Euro 4,266 milioni registrando un decremento di Euro 0,182 milioni rispetto all'anno precedente, pari al 4,2%. L'incidenza sui ricavi delle vendite è passata dall' 9,1% al 9%.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 3,162 milioni, risultano in aumento di Euro 0,296 milioni rispetto all'esercizio precedente. Si rileva che in entrambi i due esercizi in commento la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c..

Alla luce di quanto sopra illustrato, nonché delle svalutazioni appostate a fronte della inesigibilità di crediti commerciali per Euro -0,324 milioni e allo stanziamento di un fondo oneri pari a Euro -0,2 milioni, si consuntiva un EBIT (Risultato Operativo) pari a Euro +0,579 milioni.

La gestione finanziaria risulta migliorata rispetto al precedente esercizio passando da Euro -1,095 milioni a di Euro -0,89 milioni. La variazione in valore assoluto è pari ad Euro 0,205 è da attribuire al miglioramento della posizione finanziaria netta.

Nell'esercizio in commento le rettifiche di attività finanziarie risultano pari a negativi Euro 0,007 milioni e sono relative alla svalutazione della partecipazione nella società controllata Sit-in Cz Sro.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro +0,694 milioni, tenuto conto di un carico fiscale positivo per Euro 1,012 milioni. Parte dell'effetto positivo delle imposte è da ricondurre ad un aggiustamento delle imposte differite non effettuato nel 2014, generato dalla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant'Andrea, ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato di Euro 0,719 milioni.

2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della Società

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2024 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	471	1.081	-610
Immobilizzazioni materiali	28.386	30.781	-2.395
Partecipazioni	4.236	3.582	654
CAPITALE IMMOBILIZZATO	33.093	35.444	-2.351
Rimanenze	19.301	18.057	1.244
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	952	352	600
Crediti commerciali	10.835	15.157	-4.322
Crediti tributari	535	512	23
Crediti verso altri	2.271	86	2.185
Ratei e risconti attivi	231	160	71
Debiti commerciali	-12.818	-12.735	-83
Debiti tributari	-354	-340	-14
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-502	-449	-53
Altri Debiti	-1.020	-966	-54
Ratei e risconti passivi	-43	-39	-4
CCN - Capitale Circolante Netto	19.388	19.795	-407
Crediti Immobilizzati	299	27	272
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. simili	-119	-108	-11
Debiti per imposte anche differite	-3.214	-4.429	1.215
Altri Fondi rischi	-200	0	-200
Trattamento di Fine Rapporto	-779	-899	120
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ.	-4.013	-5.409	1.396
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.469	49.830	-1.361
Disponibilità liquide	1.107	9	1.098
Attività finanziarie non immobilizzate	0	15	-15
Altri crediti finanziari	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-1.740	0	-1.740
Debiti verso banche	-11.760	-13.708	1.948
Debiti verso altri fin.tori	-832	-1.581	749
Altri debiti	0	0	0
PFN	-13.225	-15.265	2.040
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	1.947	2.626	-679
TOTALE MEZZI PROPRI	-35.244	-34.565	-679
TOTALE FONTI	-48.469	-49.830	1.361

Note:

Immobilizzazioni : definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

Capitale circolante netto: è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

Capitale investito netto : rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

Posizione finanziaria netta : è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Mezzi propri: rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale immobilizzato è diminuito di Euro 2,351 milioni passando da Euro 35,444 milioni a Euro 33,093 milioni. La diminuzione è dovuta essenzialmente dagli ammortamenti effettuati durante l'esercizio per Euro 2,972 milioni e alla svalutazione di un immobile per Euro 0,189 milioni; rilevano con segno positivo sul capitale immobilizzato gli investimenti effettuati durante l'anno per Euro 0,106 milioni relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 2,552 milioni relativamente a quelle materiali.

Il capitale circolante netto mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 0,407 milioni, passando da Euro 19,795 milioni a Euro 19,388 milioni. Tale diminuzione è dovuta alla riduzione dei crediti commerciali i quali ammontano a Euro 10,835 milioni rispetto ad Euro 15,157 milioni del precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto risulta in miglioramento rispetto alla precedente annualità. La posizione finanziaria netta a fine periodo ammonta a Euro – 13,225 milioni rispetto a Euro -15,265 milioni a fine 2023 riducendosi di Euro 2,04 milioni. Si segnala la diminuzione del debito a lungo termine pari a Euro 1,899 milioni dovuta oltre che ai naturali piani di ammortamento dei vari finanziamenti, al rimborso anticipato di una parte del mutuo aperto nei confronti della società Prelios Credit Servicing.

Il patrimonio netto è pari a Euro 35,244 milioni rispetto ad Euro 34,565 milioni e risente del risultato dell'esercizio 2024.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
A. Cassa	6	9	-3
B. Depositi bancari e postali	1.101	0	1.101
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.107	9	1.098
- liquidità posta a pegno	0	15	-15
E. Crediti finanziari correnti	0	15	-15
- banche c/c	-2.122	-2.551	429
- banche anticipi	-3.703	-3.506	-197
F. Debiti bancari correnti	-5.825	-6.057	232
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.664	-1.482	-182
H. Altri debiti finanziari correnti	-2.557	-1.563	-994
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-10.046	-9.102	-944
J. Indeb. finanz. corrente netto (D) – (E) – (I)	-8.939	-9.078	139
K. Debiti bancari non correnti	-4.269	-6.168	1.899
M. Altri debiti non correnti	-18	-18	0
N. Indeb. Finanz. non corrente (K) + (M)	-4.287	-6.186	1.899
O. Indeb. finanziario netto (J) + (N)	-13.225	-15.265	2.040

2.3. Principali indicatori di performance della Società

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione di RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Indici di performance	2024	2023
ROS		
(Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	1,2%	2,7%
ROI		
(Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	1,2%	2,7%
ROE		
(Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	2,0%	0,8%
Margine Primario di struttura		
(Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	2.151	-879
Quoziente Primario di struttura		
(Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	106,5%	97,5%
CCN - Capitale Circolante Netto		
(Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, del	19.388	19.795
Quoziente di Tesoreria		
(Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	7,5%	0,1%
Indice di rotazione del magazzino		
(Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi delle vendite per 365 gg)	149	134
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs terzi		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-65	-99
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs parti correlate		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-282	-260
Indice di rotazione dei debiti commerciali		
(Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 gg)	122	118

3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2024 l'organico di RPIB è pari a 180 risorse.

<i>Organico</i>	2024	2023
Dirigenti	4	4
Quadri	9	11
Impiegati	50	50
Operai/equiparati	109	112
Altri soggetti (tirocinanti/somministrati)	2	1
Amministratori	6	6
Totale	180	184

4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha effettuato investimenti pari a Euro 2,658 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- Euro 0,106 milioni per immobilizzazioni immateriali;
- Euro 2,552 milioni per immobilizzazioni materiali relative principalmente al relamping dell'intero impianto di illuminazione dello stabilimento di Cazzano S.A e all'acquisto di nuovi macchinari tra cui una cimatrice Shared Dilour e un telaio doppia pezza.

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente pagati nel corso del 2024.

5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

a) L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi nonché gli effetti della stagnazione dell'economia mondiale, e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business della Società.

Il conflitto tra Russia ed Ucraina non sembra ad oggi prospettare soluzioni pacifiche a breve contribuendo a creare un clima di incertezza che continua a caratterizzare i mercati internazionali. L'impatto del conflitto sopra citato ha avuto lievi ripercussioni sul risultato economico.

In questo scenario, sempre in evoluzione la società monitora costantemente l'andamento dei prezzi dell'energia e gas, delle materie prime e di gran parte dei fattori produttivi e di servizi attuando politiche di vendita e di approvvigionamento al fine di mitigare gli impatti economico finanziari.

b) quanto ai rischi di natura interna, si precisa che non esistono particolari criticità;

c) a proposito del rischio di liquidità, si fa presente che l'esposizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 include "debiti verso banche" per un valore pari a Euro 11,760 milioni, nonché "debiti verso altri finanziatori" per una somma di Euro 0,832 milioni. Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies S.p.a., nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alla Società dal sistema bancario fino a Euro 7,16 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 4,823 milioni. Miro Radici Family of Companies S.p.a., inoltre, garantisce il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle principali linee di factoring. Si rinvia alla successiva sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità;

d) il rischio di cambio è generato sia dalle vendite sia da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La Società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio;

e) riguardo il rischio di tasso di interesse, l'anno 2024 è stato caratterizzato da una tendenza al ribasso dei saldi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario della Società è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

f) per quanto riguarda il rischio di credito, la Società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente, inoltre, che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità. La Società risulta esposta in misura del tutto marginale sui mercati colpiti da conflitti bellici.

6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)

Con riferimento alla situazione ambientale, la Società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio. L'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna criticità significativa durante le verifiche effettuate nell'esercizio in esame.

La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2024.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

- innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
- innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
- innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
- innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1,042 milioni. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2024.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

	Crediti comm.	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Altri debiti	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Altri proventi	Acquisti di beni	Ottanimento di servizi
Controllante											
MRFoc	7	-	62	(90)	(1.741)	(26)	(9)	(9)	(0)	-	75
Sottoposte al contr. della controllante											
Fibrilia S.r.l.	1	-	-	-	-	-	(2)	-	-	-	-
Controllate											
Radici Hungary	110	127	-	(80)	-	-	(110)	-	(1)	-	1.388
Radici USA	1.858	-	-	-	-	-	(2.669)	-	(50)	-	204
Sit in CZ in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sit in Poland	482	-	-	-	-	-	(910)	-	(3)	-	-
Sit in Sport Impianti	496	-	-	(12)	-	-	(749)	(56)	(0)	12	19
Sit in Sud France in liq.	66	-	-	-	-	-	-	-	-	9	-
100% TURFRECYCLERS S.R.L.	20	-	-	-	-	-	(43)	-	-	-	-
Totale	3.042	127	62	(183)	(1.741)	(26)	(4.493)	(65)	(54)	21	1.686

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

	Fidiussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute	Fidiussioni prestate
Controllante			
MRFoc	10.300	15.185	0
Controllate			
Radici Hungary	0	0	-100

9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)

La Società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili. Alla fine dell'esercizio corrente non risultano in essere strumenti derivati di copertura dei flussi di finanziari attesi in valuta diversa dall'Euro.

11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)

La Società non possiede sedi secondarie.

12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)

La Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

14. PRIVACY

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 24 gennaio 2025 l'Agenzia delle Entrate della provincia di Bergamo ha avviato una verifica fiscale generale nei confronti della Società controllante Radici Pietro per l'anno d'imposta 2019 ai fini delle imposte dirette (I.I.D.), dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), dell'imposta regionale delle attività produttive (I.R.A.P.) e degli obblighi dei sostituti d'imposta (ritenute). Tale verifica è stata successivamente, in data 17 febbraio 2025, integrata con l'estensione della verifica anche agli anni 2017, 2018 e 2020 limitatamente al controllo dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo.

In data 18 aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate ha consegnato il processo verbale di constatazione (p.v.c.), nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta utilizzati in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni.

La Società ha incaricato (i) una primaria società di ingegneria ai fini di una valutazione dell'impatto tecnico-scientifico dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla Società nel quinquennio 2015-2019 e un (ii) primario studio legale e fiscale, al fine di valutare, da un punto di vista fiscale, il grado di fondatezza delle contestazioni recate nel p.v.c., tenuto conto delle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza in materia ad oggi disponibili e, per quanto concerne l'analisi tecnico/scientifica dei progetti svolti dalla Società, delle risultanze dell'analisi affidata dalla Società alla società di ingegneria.

I professionisti incaricati hanno rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel PVC possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di prudenza, ha acceso nel presente bilancio un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso.

In data 31 gennaio 2025 la Società ha incassato il corrispettivo di compravendita della porzione d'immobile industriale sito a Cazzano S.A., pari ad Euro 2,2 milioni e, per l'effetto, ha contestualmente rimborsato il finanziamento, pari ad euro 1,735 milioni, erogato in data 17 dicembre 2024 dal socio Miro Radici Family of Companies S.p.a. a favore della Società nell'ambito della predetta operazione immobiliare. Detta operazione ha ulteriormente ridotto l'ammontare della posizione finanziaria netta del Gruppo.

La Società controllante continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)

La società continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024 aggiornato in data odierna.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse incertezze geopolitiche internazionali, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli

investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che la società intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

- una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti, pari a circa Euro 3,720 milioni nel 2025, atti a potenziare (i) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (ii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita;
- quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;
- quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

La società ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati ulteriormente innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, Vmware e Libraesva);
- i sistemi di backup con repository immutabile e offline sono stati definiti. Nel primo semestre 2025 verrà presentato un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/infrastrutture per backup/DR in cloud;
- si sono concluse le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment (VA), penetration test (PT) e compromise assessment. Verranno pianificate nuove attività di VS/PT, con cadenza possibilmente periodica;
- si continua a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali.
- verrà presentato nel primo semestre 2025 un progetto di Disaster Recovery in cloud;
- in base alla road map di cybersecurity saranno definiti tempi e modalità per alcune tematiche previste, in particolare segmentazione IT/OT, vulnerability management da rendere operative entro la fine del 2025.

Signori Azionisti,

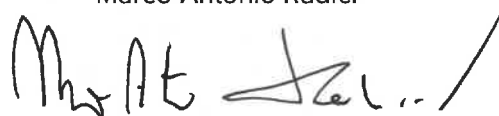
in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 testé sottoposto alla vostra attenzione.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 0,694 a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 19 maggio 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Antonio Radici



Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nella nota integrativa, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in merito alla consegna da parte dell'Agenzia delle Entrate di un processo verbale di constatazione (p.v.c.), avvenuta in data 18 aprile 2025, nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo utilizzato in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni. I professionisti incaricati hanno rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel p.v.c. possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di estrema prudenza, ha acceso nel presente bilancio un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

In data 10 aprile 2025 avevamo emesso la nostra relazione sul progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sul quale avevamo espresso un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente a seguito alla consegna del processo verbale di constatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025 di cui al paragrafo precedente. La nuova relazione riflette le modifiche apportate e tiene conto degli elementi probativi raccolti durante le procedure di revisione aggiuntive.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

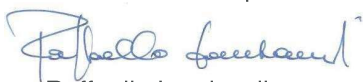
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 20 maggio 2025

Forvis Mazars S.p.A.



Raffaello Lombardi

Socio – Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'assemblea di approvazione del bilancio 2024, in un primo tempo calendarizzata per il 29 aprile è stata abortita a seguito della notifica, il 18 aprile, di un PVC da parte dell'Agenzia delle Entrate competente, a fronte della quale la Società si è prontamente attivata per valutarne gli impatti sul bilancio.

Al termine dei lavori a cui il Collegio Sindacale ha presenziato, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19/05/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

A seguito degli eventi sopra richiamati, abbiamo provveduto a ritirare la nostra precedente relazione emessa in data 10 aprile 2025, rimettendo in data odierna la presente relazione in sostituzione della nostra precedente.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) l'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" al 31/12/2024 si sono ridotte di n.5 unità rispetto al 31/12/2023.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'esercizio 2024 e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cc.

Nell'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale:

- ha svolto le verifiche di rito e il confronto con gli altri organi di controllo della società in data 29 gennaio, 04 aprile, 08 aprile, 24 aprile, 22 luglio, 27 settembre e 23 dicembre 2024;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 06 marzo, 25 marzo, 24 aprile e 27 settembre 2024.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dalle principali società del gruppo ad essa facente capo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante tutto l'anno, il Collegio ha acquisito informazioni sull'impatto prodotto dai conflitti mondiali e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in proposito, richiama quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio dà atto che in data 24 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha costituito un comitato consultivo interno ex art. 29 dello statuto sociale il cui funzionamento è disciplinato da uno specifico regolamento.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sui quali il Collegio ha ottenuto i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione dai responsabili delle funzioni aziendali.

I rapporti con le figure operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'incarico nel corso del 2024 i Sindaci hanno potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'anno precedente ed il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. in relazione al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e delle operazioni con parti correlate, sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni programmate e in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio ha scambiato tempestivamente informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Il Collegio ha incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, composto da persone diverse dai membri del Collegio Sindacale, prendendo visione anche della relazione annuale dallo stesso predisposta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle principali controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nonché dai colloqui con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies del D.Lgs. 14/2019. Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies D.Lgs. 14/2019 né da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies D.Lgs. 14/2019;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato né collegialmente né individualmente pareri se non nei casi previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale ed idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

La revisione legale è affidata alla società di revisione FORVIS MAZARS S.p.A., che ha confermato, durante il reciproco scambio di informazioni svolto in data 02 Aprile 2025, l'assenza di rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stata, quindi, svolta sul bilancio l'attività di vigilanza prevista dalla Norma di Comportamento del Collegio Sindacale consistente in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. In particolare vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. precisiamo che nel corso dell'anno 2024 non sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento e/o costi di sviluppo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene il trattamento contabile utilizzato per le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- nella nota integrativa è stato evidenziato che la riserva indisponibile generatasi nel triennio 2020-2022 in seguito alla sospensione del calcolo degli ammortamenti, al 31/12/2024 è pari a € 284.796. Conformemente al dettato normativo, l'utile dell'esercizio 2024 è stato accantonato ad una riserva indisponibile per Euro 694.327;
- gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- l'organo di amministrazione, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ha illustrato le strategie che la Società intende perseguire per raggiungere gli obiettivi del Piano approvato il 06 marzo 2024 e aggiornato il 24 marzo 2025, tenuto conto degli effetti stimati dei conflitti mondiali in atto e delle connesse spinte inflazionistiche;
- l'organo di amministrazione ha prontamente e legalmente affrontato la citata notifica del PVC da parte dell'Agenzia delle Entrate competente nelle more della primitiva convocazione assembleare

ed ha provveduto alle integrazioni del bilancio in base alla risultanze tecnico-professionali raccolte sino ad oggi. La verifica alla rispondenza contabile spetta all'incaricato della revisione legale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere positivo per Euro 694.327.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per la destinazione del risultato positivo, così come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Bergamo, 20 maggio 2025

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Tiziano Mazzucotelli



